



Ministero dell'Economia e delle Finanze

N.0119965 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.GE.P.A. Ufficio IX

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO l'articolo 10 della legge 13 maggio 1999 n.133, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, ed in particolare l'articolo 2, che prevede l'istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'IVA (comma 1), stabilendone nel contempo la misura a decorrere dall'anno 2001 (comma 2) e le modalità di attribuzione (commi 3 e 4), e l'articolo 5 che individua i criteri di rideterminazione dell'aliquota;

VISTO l'articolo 1, comma 796, lettera d), punto 4) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO l'articolo 77-*quater* del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale sono state apportate rilevanti innovazioni al sistema di tesoreria unica, semplificando, da un lato, il quadro normativo di riferimento e, dall'altro, innovando il sistema di trasferimento alle Regioni dei tributi assegnati (IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e compartecipazione IVA) e le modalità di erogazione delle risorse relative al settore sanitario;

VISTO, in particolare, il comma 4 del predetto articolo 77-*quater*, il quale prevede che nelle more del perfezionamento del riparto delle somme di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56 del 2000, la compartecipazione IVA è corrisposta alle regioni a statuto ordinario nella misura risultante dall'ultimo riparto effettuato, previo accantonamento di un importo corrispondente alla quota di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente;

VISTA la Circolare 26 novembre 2008, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 295 del 18 dicembre

2008, con la quale sono stati forniti elementi esplicativi per consentire l'attuazione delle innovazioni introdotte dal predetto articolo *77-quater*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 789;

VISTA la nota n. 00121995 del 30 novembre 2009 con la quale l'Ufficio IX dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale di questo Dipartimento ha comunicato, tra l'altro, il livello definitivo della quota indistinta del finanziamento delle regioni a statuto ordinario condizionata alla verifica positiva degli adempimenti regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 706, della legge 296/2006 (quota premiale), come indicati nella colonna 2 della tabella allegata alla stessa nota;

CONSIDERATO che con decreto n. 0126800 del 14 dicembre 2009, registrato al c/impegni dell'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero il 29/12/2009 (decreto n. 44230), è stato provveduto ad assumere l'impegno di complessivi euro 6.530.132.838,75 a titolo di compartecipazione IVA 2009, in favore delle regioni a statuto ordinario;

VISTA la nota n. 117960 del 18 novembre 2011 con la quale l'Ufficio IX dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale, nel rappresentare che sono risultate adempienti alla verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Basilicata, ha chiesto di procedere all'erogazione in favore delle predette regioni delle quote premiali indicate nella Tabella allegata (colonna 7) per un importo complessivo di euro 1.090.501.714,55, di cui euro 19.755.657,83 in favore della regione Basilicata, a valere sulle somme indicate alla colonna 4 della stessa tabella e relative al finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'esercizio 2009;

VISTA la nota n. 120147 del 28 novembre 2011 con la quale l'Ufficio IX dell'IGESPES, nel far seguito alla precedente nota n. 117960 del 18 novembre 2011, ha chiesto di procedere al pagamento in favore della Basilicata dell'importo di euro 19.785.965,33, corrispondente alla quota premiale, al netto della manovra fiscale regionale agevolativa incidente sul 2009, come evidenziato nella Tabella allegata alla stessa nota, in luogo dell'importo precedentemente comunicato con la nota n. 117960 del 18 novembre 2011;

VISTA la nota n. 119051 del 23 novembre 2011 con la quale l'Ufficio IX IGESPES, nel comunicare che nella riunione del 21 novembre 2011 il Consiglio dei Ministri ha

deliberato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 154 del 2008, ed in conseguenza dei parziali adempimenti circa l'attuazione dei relativi Piani di rientro dai disavanzi sanitari, l'erogazione degli importi indicati alla colonna 3 del prospetto allegato alla stessa nota nei confronti delle regioni Lazio e Campania, a valere sulle spettanze residue a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario nazionale cumulate fino a tutto l'esercizio 2009, ha chiesto di provvedere all'erogazione delle predette somme;

CONSIDERATO che l'importo di euro 273.492.626,31 corrispondente alla quota premiale 2009 per la regione Lazio, così come indicato nella sopra citata nota dell'ufficio IX IGESPES, in realtà deve intendersi rideterminato nel minor importo di euro 80.241.645,36 per effetto dell'ammontare complessivo degli importi erogati in via anticipata nel corso dell'anno 2009 (euro 2.476.029.797,00) e del totale delle somme utilizzate a ripiano delle anticipazioni nello stesso anno (euro 826.850.633,39), rispetto all'ammontare complessivo della quota di compartecipazione iva spettante alla stessa regione (quota sanità) come determinata con il DPCM 21 ottobre 2010 (euro 3.383.122.076,05);

CONSIDERATO che sul capitolo 2862 risultano disponibili le quote premiali, come sopra indicate, spettanti alle regioni per l'anno 2009;

CONSIDERATO che il predetto cap. 2862/Mef rientra tra i capitoli che fanno riferimento a questo Ufficio;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere, al pagamento in favore della regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata, Lazio e Campania degli importi indicati nella colonna 2 dell'allegato prospetto N. 1, per un ammontare complessivo di euro 1.449.611.194,10 quali quote premiali relative alla compartecipazione IVA 2009;

CONSIDERATO che il predetto cap. 2862 presenta la necessaria disponibilità sia in termini di residui che di cassa;

CONSIDERATO che per i pagamenti di cui trattasi non si configura l'obbligo di effettuare la verifica prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, poiché gli stessi rientrano tra le fattispecie (*rapporti nell'ambito della Pubblica Amministrazione*) individuate dalla Circolare 29 luglio 2008, n. 22, del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 186 del 9 agosto 2008, per le quali è stato ritenuto non necessario l'espletamento di tale verifica;

A U T O R I Z Z A:

per i motivi di cui alle premesse, il pagamento in favore delle regioni e per gli importi indicati nell'allegato prospetto N. 1, quali quote premiali relative alla compartecipazione IVA 2009, per un importo complessivo di euro 1.449.611.194,10 da accreditarsi, con data di esigibilità 12 dicembre 2011, sulla relative contabilità speciali accese presso le Tesorerie provinciali dello Stato competenti per territorio e con imputazione della spesa a carico del cap. 2862/Rs2009 iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011 (u.d.v. 2.2).

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per il controllo di competenza.

Roma, 28 novembre 2011

L'Ispettore Generale Capo
(Dr. S. Bilardo)